

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Doria Marcantonio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Carignano (Genova)	Luogo arrivo	
Incipit	Io mi rallegro tra male e male		
Contenuto	Si rallegra del felice esito di una contesa che ha riguardato il "Signor Nicolò" [forse Nicolò Doria, figlio di Marcantonio]. Comunica di aver ritoccato il sonetto per il beato Francesco Saverio [composto tra il 1619 e il 1622; cfr. lettera a Francesco Maria Campani con incipit "Tarde non possono essere"].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 167-168.		
Compilatore	Navone Matteo		